

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2024, n. 17-8167

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Presidio Assistenziale "Santo Spirito", avente sede nel Comune di Cortemilia (CN). Proroga, in sanatoria, del Commissario liquidatore nominato con la D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023.



Seduta N° 430

Adunanza 12 FEBBRAIO 2024

Il giorno 12 del mese di febbraio duemilaventiquattro alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte n. 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO

DGR 17-8167/2024/XI

OGGETTO:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Presidio Assistenziale "Santo Spirito", avente sede nel Comune di Cortemilia (CN). Proroga, in sanatoria, del Commissario liquidatore nominato con la D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Giovanni Bosticco quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Presidio Assistenziale "Santo Spirito", avente sede nel Comune di Cortemilia (CN) (nel seguito: I.P.A.B.), con decorrenza dal 24/01/2023 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 3992/A2204A di pari data - e scadenza al 23/01/2024;

- il Commissario liquidatore, in ottemperanza al punto 2) del mandato conferitogli, ha trasmesso, con cadenza a metà e a fine del primo anno di mandato (periodo dal 24/01/2023 - 23/01/2024), il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta (prott. n. 6252/A2204A del 02/08/2023 e n. 1873/A2204A del 18/01/2024); documentazione con cui il medesimo ha fornito informazioni sulla gestione condotta e da cui emerge la necessità di procedere ad una proroga del mandato per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dalla predetta documentazione, sulla base di quanto istruito dal competente Settore della Direzione regionale Welfare, si evincono, tra le altre, le seguenti informazioni:

a) la redazione dello stato passivo è in sospeso in attesa della definizione delle posizioni di competenza di taluni enti interessati e delle istanze di sgravio presentate dal consulente fiscale

dell'I.P.A.B. nel mese di ottobre 2023. Il Commissario liquidatore, come da documentazione agli atti, ha sollecitato il completamento di tali verifiche al fine di poter, a breve, rendere definitivo lo stato passivo;

b) sulla base delle domande al momento pervenute alla gestione liquidatoria, il passivo richiesto risulta pari a euro 381.452,89;

c) l'attivo facente capo all'I.P.A.B. è rappresentato da un credito - pari a euro 140.000,00, derivante dalla conclusione della procedura di cessione di ramo d'azienda e il cui pagamento si completerà al 30/04/2024 - e dall'immobile di proprietà. La relativa perizia di stima è in corso di redazione stante il reperimento, solo in data recente, presso il Comune di Cortemilia, di documentazione necessaria per la definizione dello stato giuridico del fabbricato. L'immobile è stato messo in sicurezza dal Commissario tramite ispezione dei locali e sostituzione delle serrature;

d) il Commissario liquidatore è subentrato nel contenzioso in essere con il soggetto privato da ultimo gestore della struttura; tale contenzioso è in fase di conclusione tramite transazione e compensazione delle rispettive posizioni;

e) è stata esperita, tramite la società cui è affidata la tenuta della contabilità dell'I.P.A.B., l'attività di ricostruzione delle posizioni individuali degli ex dipendenti dell'I.P.A.B. presso l'I.N.P.S., al fine di consentire agli stessi la ricostruzione delle proprie posizioni contributive;

f) la tempistica stimata per la conclusione della gestione liquidatoria è strettamente correlata alla definizione del contenzioso di cui alla precedente lettera d) e alla vendita dell'immobile di proprietà dell'I.P.A.B., operazione quest'ultima rispetto alla quale il Commissario ha evidenziato criticità in ordine sia alla difficile collocazione dell'immobile sul mercato sia alla concreta possibilità di realizzo in linea con la definenda perizia di stima, la quale potrebbe integrare un valore di circa 300.000,00 euro.

Ritenuto necessario, in considerazione di quanto sopra delineato, prorogare in parziale sanatoria, dal 24/01/2024, per 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Giovanni Bosticco, assegnando, in continuità con la D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023, il mandato di:

1. portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. "Santo Spirito", avente sede nel Comune di Cortemilia (CN), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;
2. presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;
3. presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;
4. provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che per le diverse tipologie commissariali di cui all'all. A) della medesima, conferma i criteri e gli ammontari di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare congrua, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, l'erogazione al Commissario liquidatore di un'indennità di euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti (prott. n. 1872/A2204A del 18/01/2024 e n. 2560/A2204A del 24/01/2024) la disponibilità del dott. Giovanni Bosticco a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo sull'insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia della proroga dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la legge n. 6972/1890;
- vista la L. 1404 del 1956;
- visto il D.P.R. n. 9/1972;
- visto il D.P.R. n. 616/1977;
- visto il D. Lgs 207/2001;
- vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
- vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prorogare, dal 24/01/2024, in parziale sanatoria, l'incarico conferito al Commissario liquidatore dott. Giovanni Bosticco, per un periodo di 12 mesi assegnando, in continuità con la D.G.R. n. 10-6438 del 23/01/2023, il mandato di:

1. portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. "Santo Spirito", avente sede nel Comune di Cortemilia (CN), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;
2. presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;

3. presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del competente Settore della Direzione Welfare, l'estinzione dell'I.P.A.B.;
 4. provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;
- di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico della procedura liquidatoria;
 - di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;
 - di dare atto che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..